



La Biennale di Venezia

58. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

Padiglione del Cile
58. Esposizione Internazionale d'Arte
La Biennale di Venezia

ALTERED VIEWS

Voluspa Jarpa

curata da Agustín Pérez Rubio

11 maggio – 24 novembre 2019
Pre-apertura: 8, 9, 10 maggio 2019
Pre-apertura stampa: 9 maggio ore 11.30

“Il progetto che abbiamo preparato non indaga soltanto la relazione in Europa tra la monarchia e il popolo e la loro evoluzione in termini egemonici, ma mette anche in discussione il modo in cui le colonie si sono adattate localmente attraverso nuove forme di egemonia, mettendo da parte le loro tradizioni, gli usi e i saperi, che sono stati soppiantati o persino dimenticati come conseguenza di quell'eredità coloniale egemonica.”

- **Agustín Pérez Rubio** (Curatore)

Il lavoro di **Voluspa Jarpa** è un invito a riflettere su **razzismo, patriarcato, interessi economici e dominio quali forme di colonialismo**. L'artista presenterà **Altered Views**, il suo nuovo progetto di ricerca, con la curatela dello spagnolo **Agustín Pérez Rubio**. Un'opera inedita che serve da congiunzione per i numerosi casi della storia europea tra il XVII ed il XX secolo, densi di rivendicazioni sociali, ricerca etnografica e poteri dominanti, che intende ribaltare sui colonizzatori la concezione esotica dei soggetti colonizzati.

Altered Views sviluppa una narrazione che stabilisce diverse connessioni attraverso la revisione della storia europea e il suo approccio alle regioni non egemoniche. Il percorso di mostra si muove attraverso numerosi campi di ricerca e analizza “casi” storici che invitano il pubblico a mettere in discussione il punto di vista egemonico della narrazione storica. Il progetto è l'esito di anni di ricerca nella realtà dei paesi sudamericani, attraverso i documenti che sono stati declassificati dalla CIA. È composto da tre spazi/modelli culturali contrapposti: *The Hegemony Museum*, *The Subaltern Portrait Gallery* e *The Emancipating Opera*.

Consuelo Valdés, Ministro della Cultura in Cile, ha dichiarato: “La coppia formata da Voluspa Jarpa e Agustín Pérez Rubio crea una grande aspettativa rispetto alla ricezione da parte del pubblico in generale, artisti, curatori, galleristi e tutto il mondo delle arti visive che si ritrova in occasione del più importante evento internazionale d'arte. Sono due figure di grande rilevanza a rappresentare il Cile, ed un lavoro che invita a riflettere sulla costruzione del racconto storico, in contrasto con uno scenario mondiale in cui questa revisione risulta ormai urgente”. Il ministro ha aggiunto: “La scelta di Voluspa Jarpa permette di valorizzare la partecipazione di artiste donne a eventi di grande rilevanza come la Biennale di Venezia. Jarpa rappresenta anche una generazione di artisti del periodo successivo agli anni Novanta che ha contribuito alla costruzione di un'immagine preziosa sulla costruzione visiva del nostro Paese. Pensiamo che, a livello internazionale, Voluspa Jarpa sia una dei nostri artisti più influenti, assistita dall'eccezionale esperienza di Agustín

Pérez Rubio, curatore di levatura internazionale. Siamo certi che questo rappresenterà un traguardo importante per la partecipazione cilena alla Biennale”.

VOLUSPA JARPA, ARTISTA

Al momento, Voluspa Jarpa è tra gli artisti cileni più influenti sulla scena internazionale. I suoi progetti sono riflessioni e grandi installazioni che ruotano attorno ai ricordi, e che l’hanno introdotta in musei e in centri di arte contemporanea, soprattutto in America Latina e in Europa. È stata la prima la prima artista cilena invitata per mostre personali al MALBA (Buenos Aires, Argentina) e in alcuni eventi tra i più importanti del mondo tra cui la Biennale de L’Avana (1997), la Biennale di Istanbul (2011), la Biennale di Mercosur (Porto Alegre, 2011), la Biennale di San Paolo (2014) e la Biennale di Shanghai (2018).

AGUSTÍN PÉREZ RUBIO, CURATORE

Dopo essere stato Direttore Artistico del Museo MALBA a Buenos Aires (2014-2018) e Curatore Capo e Direttore del MUSAC - Museo de Arte de Castilla y León in Spagna (2003-2013), attualmente Agustín Pérez Rubio è stato nominato curatore della prossima 11. Biennale di Berlino (2020).

La sua pratica istituzionale e curatoriale è connessa a progetti di tipo collaborativo, questioni legate alla tematica gender e prospettive post-coloniali. Ha presieduto grandi progetti coinvolgendo artisti internazionali come General Idea, Harun Farocki, Pipilotti Rist, Sophie Calle, Dora García, Pierre Huyghe o Julie Mehretu, tra gli altri, compresi tantissimi artisti sudamericani come Mirtha Dermisache, Claudia Andujar, Rosângela Rennó, Carlos Garaicoa, Carla Zaccagnini, Carlos Motta e Voluspa Jarpa. Nel 2016, ha curato “En nuestra pequeña región de por acá”, sua ultima mostra al MALBA. Nel 2018, ha vinto il bando pubblico per la curatela del Padiglione del Cile alla Biennale Arte 2019, commissionato dal Ministero cileno delle Culture, delle Arti e del Patrimonio.

PADIGLIONE DEL CILE - 58. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D’ARTE LA BIENNALE DI VENEZIA

Titolo della mostra: **Altered Views**

Artista: **Voluspa Jarpa**

Commissario: **Varinia Brodsky, Ministero delle Culture, delle Arti e del Patrimonio**

Curatore: **Agustín Pérez Rubio**

Organizzatori:

Ministero delle Culture, delle Arti e del Patrimonio

Ministero degli Affari Esteri: Dirac - Direzione degli Affari Culturali

Collaboratori:

Antenna

Ministero degli Affari Esteri: Ufficio di Promozione all’Estero - ProChile

Ambasciata del Cile in Italia

Sostenitori:

Ministero delle Culture, delle Arti e del Patrimonio

Ministero degli Affari Esteri: Dirac - Direzione degli Affari Culturali

Antenna

UFFICIO STAMPA

Lightbox

Internazionale: Teresa Sartore - teresa@lightboxgroup.net

Italiano: Piera Cristiani - piera@lightboxgroup.net

Alessandra Bellomo - alessandra@lightboxgroup.net

tel. +39 041 2411265